



L'epopea descritta da Caldwell si svolge lungo... «La via del tabacco»

Caldwell Disastri familiari sulla «Via del tabacco»

Fazi ripropone il celebre romanzo dello scrittore americano, che costruisce una cupa vicenda nella Georgia degli anni '20

Torna nelle librerie italiane il romanzo di Erskine Caldwell «La via del tabacco», pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1932 e in Italia nel 1974. Caldwell affronta, con quello che è stato dichiarato dalla Modern Library uno dei cento libri più importanti del Novecento, le drammatiche vicissitudini della famiglia Lester nella Georgia di fine anni '20. Jeteer Lester vive con i parenti sulla via del tabacco, guardando giorno dopo giorno dissolversi le sue proprietà fino a ritrovarsi senza il becco di un quattrino.

Dimostrando un'ottusità esasperante, Jeteer tenta continuamente di coltivare cotone, senza però rendersi conto che guadagnerebbe di più andando a lavorare in una delle fabbriche cittadine. La numerosa prole un po' alla volta abbandona l'uomo, interrompendo ogni rapporto e lasciando Jeteer nella miseria assoluta. I figli fuggono da un destino drammatico e di povertà assoluta, scappano da un mondo oppressivo nella

speranza di potersi costruire da soli - tra alti e bassi - un futuro migliore, lasciando per sempre un focolare domestico che forse non è mai stato il fulcro dei tipici affetti famigliari. Attorno a Jeteer - ossessionato dal pensiero della morte - rimangono la moglie Ada con il suo bisogno estremo di un abito nuovo; Ellie May la figlia dal labbro leporino e nonna Lester, con il suo bisogno continuo di cibo e di tabacco. «La via del tabacco» presenta una famiglia e una serie di individui bizzarri - spose bambine, predicatrici religiose di facili costumi, uomini pronti a sposare una donna non amata pur di avere una macchina nuova per scorrizzare qua e là -, che più che essere persone assumono le sembianze di un branco indomabile, spoglio di principi morali e comportamentali.

Pagina dopo pagina Caldwell descrive con scrupolosa e grottesca spontaneità il Sud degli Stati Uniti d'America e la sua gente, entrambi ridotti sul lastrico dalla grande Depressione del 1929 e dall'incapacità - come di-

mostrerà il tragicomico destino di Jeteer - di riscattarsi. Un mondo cupo e torbido, ma allo stesso tempo umile e realistico, costituito da gente povera, del tutto incapace di capire il proprio degrado. Questo universo è raccontato da Caldwell con un linguaggio e immagini semplici e dirette che ricordano i «tipi umani» di William Faulkner, Francis Scott Fitzgerald e John Steinbeck.

«La via del tabacco» rientra in un progetto di ristampe attuato dalla casa editrice **Fazi**, che dopo questo romanzo riediterà anche gli altri due lavori dello scrittore e giornalista americano - «Il piccolo campo» e «Fermento di luglio» - appartenenti a quello che viene definito «ciclo del Sud», riportando all'attenzione dei lettori italiani uno dei più grandi e più discussi scrittori americani.

Viviana Filippini

La via del tabacco

Erskine Caldwell

Fazi

217 pagine, € 18,50